

## **CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

*per l'affidamento della gestione dell'Asilo nido Comunale "Arcobaleno" per gli anni educativi 2025/2026-2026/2027-2027/2028 con opzione di proroga di un ulteriore anno educativo*

#### **Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il presente capitolato disciplina l'affidamento della gestione dell'Asilo Nido Comunale "Arcobaleno", ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. n.36/2023.

Il Servizio educativo è autorizzato secondo le normative regionali.

Esso accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra i 6 mesi ed i 3 anni di età senza distinzione di sesso, nazionalità, religione, situazione economica con particolare attenzione verso i bambini con bisogni speciali. In conformità con quanto stabilito dall'art.57, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023 in materia di *Green Public Procurement*, il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento, dei CAM di pertinenza (pulizia, sanificazione e ristorazione collettiva), oltre che nel pieno rispetto di quanto contenuto nel presente capitolato.

#### **Art. 2 - DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO**

Il contratto relativo al presente appalto ha durata di 3 anni educativi (2025/2026-2026/2027.2027/2028) con possibilità di proroga di un ulteriore anno educativo, come disciplinato dall'art.120 comma 10 del D. Lgs. n.36/2023.

Il servizio nido è aperto all'utenza dal mese di settembre al mese di luglio (11 mesi l'anno).

Potrà nel caso trovare applicazione, qualora risulti necessario, ricorrere a quanto stabilito dai commi 8 e 9 dell'art.17 del D. Lgs n.36/2023.

Ai sensi dell'art.120 comma 11 del D. Lgs. n.36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà dell'opzione di proroga del contratto di cui al presente capitolato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

#### **Art. 3 – VALORE DELL'APPALTO – IMPORTO A BASE DI GARA**

L'importo complessivo dell'appalto per tutta la durata dello stesso è stato calcolato, come da quadro economico allegato. Il numero dei bambini iscritti, durante il periodo di svolgimento del servizio, potrà variare, in diminuzione o in aumento, entro il limite consentito dai posti disponibili nella struttura, rispetto a quanto soprariportato senza che l'Appaltatore possa vantare indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta.

In considerazione delle modalità di attuazione del servizio oggetto della presente gara, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art.26 commi 3 e 3-ter del D. Lgs. n.36/2023 (DUVRI) sussiste in quanto sono previsti rischi di natura interferenziale ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono compresi nel quadro economico allegato.

Con l'importo di aggiudicazione l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le forniture strumentali, connesse o complementari alle prestazioni oggetto del contratto, quantunque non indicate nel presente capitolato, restando per esse compensate con il corrispettivo convenuto senza che per questo possa pretendere alcun genere di rimborso, compenso o indennizzo.

Sono comprese nel corrispettivo tutte le spese generali e gli utili dell'Appaltatore e tutte le voci di costo che lo stesso dovrà sostenere per la perfetta esecuzione dei servizi.

Sono altresì ricompresi nel quadro economico i costi per la sicurezza di cui al D. Lgs. n.81/2008.

#### **Art. 4 - FINALITA' DEL SERVIZIO**

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa fra 6 mesi e 3 anni che, oltre alle finalità e funzioni di cui al Regolamento di funzionamento del nido d'infanzia, allegato al presente capitolato, offre:

- a. opportunità di formazione, socializzazione e cura per il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali dei bambini;
- b. sostiene le capacità educative dei genitori e favorisce la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
- c. concorre alla prevenzione delle situazioni di svantaggio psicofisico e sociale e contribuisce ad integrare le differenze ambientali e socio-culturali.

Il nido d'infanzia è collegato con gli altri servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari erogati dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e stabilisce un rapporto di continuità educativa con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

Il nido d'infanzia garantisce il servizio di mensa con pasti preparati in loco secondo le vigenti "Linee di indirizzo della ristorazione scolastica della Regione Abruzzo" alle quali si rimanda.

La gestione prevede l'attuazione del progetto educativo presentato in sede di gara e la cura dei rapporti con le famiglie.

In modo più specifico deve offrire:

- a. alle bambine e ai bambini un luogo di accoglienza, con ambienti sereni e idonei atti a favorire la crescita degli/delle stessi/stesse nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo ed un luogo di "cura" per la crescita e la socializzazione di coloro che accedono a un servizio di comunità;
- b. alle famiglie un servizio per rispondere ai loro bisogni sociali e educativi e di sostegno alla genitorialità;
- c. alla collettività un'opportunità d'intervento preventivo rispetto a problemi di particolare rilevanza sociale, attraverso un'adeguata integrazione con i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio e la realizzazione di politiche di pari opportunità tra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro.

#### **Art. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO**

L'asilo nido "Arcobaleno" è un servizio autorizzato al funzionamento per una capacità recettiva massima, attualmente, di n.40 bambini. Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata - al fine di raggiungere l'obiettivo individuato nella Raccomandazione

del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021 di erogazione di servizi per l'infanzia, compresi gli asilo nido, ad almeno il 33% della popolazione al di sotto dei 3 anni di età - ha partecipato al bando PNRR circa la linea di investimento "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" ricevendo un finanziamento per l'ampliamento dell'Asilo Nido Comunale e per la predisposizione di nuovi spazi educativi, destinati principalmente alla sezione dei divezzi. Pertanto, sono in fase di completamento i lavori previsti dal piano di investimento e presumibilmente dal mese di settembre 2025, con l'inizio dell'a.e. 2025/2026 la capacità massima della struttura sarà di n. 60 bambini (art.5 L.R. 76/2000).

Attualmente il servizio viene organizzato in due sezioni distinte per fasce di età:

- dai 6 mesi ai 18 mesi (gruppo dei medi);
- dai 18 mesi ai 36 mesi (gruppo dei grandi),

In seguito all'ampliamento di cui sopra e la predisposizione di nuovi spazi il servizio verrà organizzato come segue:

- dai 6 ai 12 mesi (LATTANTI);
- dai 12 ai 24 mesi (SEMIDIVEZZI);
- dai 24 ai 36 mesi (DIVEZZI);

All'interno delle sezioni di cui sopra sarà consentita l'organizzazione di piccoli gruppi educativi per favorire l'interazione tra bambini di diverse età ed abilità; tali gruppi, nel rispetto delle singole individualità, saranno costituiti con riferimento allo sviluppo e all'autonomia psico-motoria raggiunta dai bambini, nonché coerentemente con l'attività progettata.

Sarà possibile l'organizzazione in sezioni per fasce di età miste sulla base di specifici progetti pedagogici.

Sarà garantito l'accesso da parte delle bambine e dei bambini in età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni senza distinzione di sesso, religione, etnia e gruppo sociale, anche se di cittadinanza straniera o apolidi.

I bambini che compiranno i 3 anni nel corso dell'anno educativo di frequenza avranno diritto al mantenimento del posto fino al termine dell'anno scolastico in corso.

Il servizio garantisce l'inserimento e l'integrazione dei bambini diversamente abili, favorisce l'accesso dei bambini in situazione di disagio relazionale, familiare e socio-culturale, svolgendo anche un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione e la predisposizione di un *progetto individualizzato*.

Sono previste interruzioni delle attività didattiche nei periodi delle festività natalizie e pasquali, in armonia con le disposizioni varate dall'ufficio scolastico regionale e da quanto disposto dal Regolamento di funzionamento della struttura.

Nel mese di settembre, il servizio sarà distribuito su una sola fascia (7.30 - 13.30), senza servizio di mensa scolastica per la prima settimana di frequenza, sia per i nuovi iscritti che per coloro che hanno frequentato già dall'a.e. precedente; dalla seconda settimana di settembre verrà garantito il servizio mensa per i bambini che frequentano la struttura per il secondo anno educativo consecutivo, pur restando il servizio distribuito su una sola fascia (7:30/13:30) mentre per i nuovi inserimenti la mensa non sarà garantita. Dalla terza settimana di settembre il gruppo dei bambini frequentanti per il secondo anno potranno permanere nella struttura per la fascia 7:30/18:30 mentre per i bambini nuovi inseriti sarà garantito il servizio mensa. Dal 1° ottobre l'orario è a tempo pieno dalle ore 7.30 alle ore 18.30.:

I genitori potranno optare tra la frequenza per l'intera giornata (fino alle ore 18:30) oppure part-time (fino alle ore 13:00/13:30 oppure fino alle 16:30 comprensivo di mensa).

Gli inserimenti avverranno di norma in settembre (e durante l'anno a seguito di disponibilità posti e scorrimento di graduatoria) con il graduale aumento del tempo di presenza del bambino e corrispondente graduale diminuzione dell'orario di presenza del genitore.

Per ragioni organizzative il passaggio durante l'anno del bambino ad una fascia oraria di frequenza diversa da quella prevista sarà consentito solo per giustificati motivi ed una volta soltanto nell'arco dell'anno educativo.

Per i requisiti e criteri di ammissione si rimanda al vigente Regolamento di Funzionamento del Nido.

Il rapporto numerico educatore/bambino dovrà essere quello previsto dalle vigenti disposizioni regionali:

#### **Art. 6 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

L'impresa aggiudicatrice deve organizzare il servizio nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato e in ottemperanza delle normative vigenti.

L'organizzazione del servizio deve essere improntata ai criteri di efficacia ed efficienza e rispondere ai canoni di correttezza, cortesia, gentilezza nei confronti di chiunque frequenti a qualsiasi titolo il servizio, da considerarsi fruitore di pubblico servizio.

In particolare, l'Appaltatore dovrà garantire tutte le seguenti prestazioni relative ai seguenti servizi:

- A. servizio educativo;
- B. servizio refezione;
- C. servizi generali e di pulizia.

#### **Art.7 - SERVIZIO EDUCATIVO**

La gestione del servizio educativo presuppone e comporta l'elaborazione del progetto pedagogico e del progetto organizzativo, nonché il coordinamento, il monitoraggio, la rendicontazione e il rapporto con le famiglie. L'aggiudicatario è tenuto a svolgere i servizi oggetto di appalto in conformità all'offerta tecnica presentata in sede di offerta ed alle indicazioni fornite dal R.U.P. individuato per il presente appalto.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata si riserva di richiedere modifiche e integrazioni al progetto educativo ed organizzativo dell'operatore economico aggiudicatario, ove ritenuto necessario per rispondere a concrete esigenze delle famiglie e/o del

territorio, sempre nell'ambito delle previsioni dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, con separato e successivo atto rispetto a quello di aggiudicazione, previa verifica di fattibilità ed assunzione dei relativi oneri, di incaricare la Ditta aggiudicataria di ulteriori prestazioni complementari o integrative dei servizi previsti dal presente capitolato, qualora ritenute necessarie alla miglior riuscita del servizio ed ove richieste dalle famiglie, o di proporre iniziative di particolare interesse per la comunità.

Per le modifiche al contratto in corso di esecuzione si fa rinvio alle previsioni di cui all'art.120 del D. Lgs. n.36/2023.

I servizi oggetto dell'appalto saranno resi coinvolgendo e relazionandosi con la famiglia del minore, oltre che integrandosi con gli altri servizi educativi del territorio.

Il rapporto con le famiglie deve venire cercato e stimolato da parte di tutto il personale educativo, sia nei momenti individuali giornalieri, sia attraverso riunioni generali, colloqui periodici ed altre forme che la Ditta aggiudicataria potrà proporre ed attivare di comune accordo.

Particolare importanza è data alla fase di inserimento al nido, curando in particolar modo di favorire la presenza di una delle persone familiari al bambino nelle prime settimane, con tempi e modalità che andranno esplicitate nel progetto educativo.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a collaborare con l'Ente per promuovere la partecipazione dei genitori, garantendo sempre informazione e trasparenza riguardo all'attività educativa e alla gestione del servizio e la partecipazione all'elaborazione degli indirizzi ed alla verifica degli interventi.

In collaborazione con i comuni la ditta è tenuta a redigere ed assicurare:

#### **1. Il progetto pedagogico**

Va inteso come documento nel quale è definita l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio, con la declinazione degli orientamenti e degli intenti educativi di fondo e con l'esplicitazione delle coordinate di indirizzo metodologico della gestione del servizio. Tale progetto deve contenere i riferimenti scientifico- pedagogici a cui si attiene con particolare attenzione a modelli educativi sperimentali. Inoltre, vanno esplicitate le finalità educative del servizio. Deve essere dettagliata la proposta di articolazione di una giornata e di una settimana tipo, in relazione ai diversi momenti previsti.

#### **2. Il progetto organizzativo**

Deve contenere il numero di operatori/educatori da utilizzare con esplicitazione delle azioni per garantire la corretta gestione nel rispetto degli standard e la continuità operativa, ovvero le modalità di selezione in caso di avvicendamento di tutto il personale impegnato.

#### **3. Il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione**

Vanno esplicitate le funzioni e il ruolo attribuiti al Coordinatore pedagogico del servizio, le strategie di monitoraggio e documentazione dei percorsi educativi, nonché le modalità di rendicontazione alla Stazione Appaltante.

#### **4. Il rapporto e coinvolgimento con le famiglie**

Deve essere esplicitata la modalità attraverso la quale si intende sviluppare e favorire il coinvolgimento delle famiglie.

### **Art. 8 – REFEZIONE**

Il pasto non risponde solo ad un obiettivo alimentare poiché, attraverso il cibo, sono veicolati numerosi messaggi e apprendimenti; il tempo del pranzo per i bambini piccoli va pensato e organizzato con cura. A tal fine l'appaltatore è tenuto a presentare i pasti come momento educativo; pertanto, le attività richieste nel presente articolo, non costituiscono un servizio residuale ma devono considerarsi parte integrante del progetto educativo.

L'Appaltatore deve garantire un'alimentazione adeguata con il giusto apporto nutrizionale per la prima infanzia; i menù dovranno favorire la variabilità e la stagionalità, secondo i principi della buona dieta mediterranea e nel rispetto delle Linee Guida del CREA (Centro Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione), delle linee di indirizzo nazionali e delle linee di indirizzo per la ristorazione scolastica della Regione Abruzzo. Dovranno inoltre essere garantiti pasti speciali diversificati in caso di specifiche necessità per motivi di salute o etico/religiose e rispettare le indicazioni dietetiche della competente ASL.

L'Appaltatore dovrà svolgere le funzioni di cucina comprensive di approvvigionamento, preparazione, somministrazione giornaliera di pasti merende e/o spuntini, pulizia della cucina, dei locali annessi e delle attrezzature.

I pasti dovranno essere composti da materie prime di qualità, nel rispetto dei criteri ambientali minimi per la fornitura di derrate alimentari previsti dal D.M. n. 65 del 10 marzo 2020 (come migliorati in sede di offerta) ed integrando i criteri e i requisiti previsti dall'allegato del D.M. 18 dicembre 2017 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che definisce i requisiti e le specifiche tecniche cui attenersi per essere qualificata biologica. Le procedure di approvvigionamento degli alimenti a base di cereali e altri alimenti destinati ai lattanti e bambini devono essere conformi alla direttiva 2006/125/CE.

La preparazione dei pasti dovrà essere effettuata, giornalmente, tenendo conto delle procedure contenute nel piano di autocontrollo appositamente predisposto per l'attività svolta, e nel rispetto dei criteri generali di idoneità igienico-sanitaria previsti dal DPR 327/80 e relativo Reg. CE 178/2002 che unitamente ai Reg. CE n. 852 – 853 – 854 – e 882 del 2004 costituiscono il "Pacchetto Igiene" e che dovranno essere applicati per tutta la filiera produttiva. Inoltre, in applicazione al Regolamento CE 1169/2011 e alla nota del 6/02/2015 del Ministero della Salute dovranno essere fornite le informazioni sulla possibile presenza di sostanze ed allergeni nei pasti serviti.

L'Appaltatore deve dotarsi di manuale di autocontrollo, erogare i pasti in conformità al sistema di analisi di controllo HACCP, avvalendosi di fornitori in grado di possedere le idonee garanzie, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore deve:

- preparare e somministrare la merenda al mattino, pranzo e merenda pomeridiana, avvalendosi della cucina esistente nella struttura e già allestita, che dovrà eventualmente essere integrata da attrezzature idonee o piccoli accessori, ove necessari, per la preparazione di alimenti specifici per l'infanzia (es.: frullatori, scaldabiberon) a spese della ditta

aggiudicataria. Le quantità e la tipologia dei pasti offerti dovranno in ogni caso assicurare il rispetto dei menù e tabelle dietetiche allegati al presente capitolato. L'impresa ha l'obbligo di fornire diete speciali ai bambini con accertate allergie alimentari o particolari esigenze di ordine sanitario (comprovate da certificato medico) o culturale/religioso, segnalate dalle famiglie.

- esporre all'ingresso del nido d'infanzia e del refettorio il menù settimanale;
- acquistare i materiali e gli accessori necessari alla corretta esecuzione del servizio. La Ditta si dovrà dotare di stoviglie (piatti, bicchieri, posate), pentole e di altro materiale necessario, alla conservazione, alla distribuzione, al consumo ed alla preparazione degli alimenti occorrenti, oltre quelli eventualmente già presenti. E' da preferire il consumo di materiale monouso quali tovaglie, salviette di carta, dosatori di sapone, ecc.;
- gestione del piano di autocontrollo e adempimenti relativi alla sicurezza degli alimenti.  
Il personale incaricato dovrà prendere visione del "Manuale di Autocontrollo" presente all'interno della struttura e di cui sarà responsabile, dovrà adempiere a quanto previsto in materia di sicurezza alimentare e seguire le indicazioni del Manuale di Autocontrollo garantendo un regolare monitoraggio e puntuali verifiche sullo stato di igiene dei locali, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati, con prelievi da effettuare con la frequenza prevista dal piano di autocontrollo in diversi punti critici (piani di lavoro, conservazione alimenti, attrezzature, ecc.). La Stazione Appaltante si riserva di effettuare in ogni momento controlli con proprio personale appositamente incaricato e di richiedere la documentazione attestante i controlli e i prelievi effettuati. Copia del Manuale deve essere conservata presso la cucina unitamente a tutta la documentazione, opportunamente compilata, che costituisce parte integrante del Manuale stesso;
- attenersi a tutte le normative in materia di igiene nella manipolazione e conservazione dei prodotti alimentari, in particolare quanto previsto dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n.193 e ss.mm.ii., avvalendosi di personale in possesso delle relative autorizzazioni di carattere igienico sanitario.

L'Appaltatore è unico responsabile del rispetto e dell'applicazione della normativa di carattere igienico- sanitario esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità in merito.

L'Amministrazione Comunale richiede e promuove, in aderenza alle norme vigenti in materia, l'utilizzo di prodotti agro-alimentari di qualità, locali, tipici, tradizionali e a filiera corta, di produzione biologica. Le caratteristiche merceologiche ed organolettiche dei generi alimentari crudi da impiegare per la preparazione dei pasti dovranno essere tali da far designare i prodotti di prima qualità, utilizzando prodotti secondo quanto previsto dalla normativa vigente, nel rispetto dei CAM di cui ai D.M. 10 marzo 2020.

I prodotti inclusi nella tabella dietetica ASL territorialmente competente, devono garantire l'assenza di organismi geneticamente modificati tramite certificazioni dei fornitori.

La Stazione Appaltante richiede da parte della ditta rispetto del regolamento CE n.1830/2003 s. m. i. concernente l'etichettatura di alimenti non ottenuti da materie prime OGM.

Per ciascun prodotto impiegato la ditta deve disporre di informazioni chiare e sintetiche che ne chiariscano esattamente l'origine; sono da privilegiare prodotti definiti a Denominazione di Origine Controllata (prodotti DOC), Denominazione di origine protetta (prodotti DOP) e ad Indicazione geografica protetta (prodotti IGP) secondo quanto definito nel Regolamento CE n.2081/92 s. m. i. come modificato con Reg. 510/2006. Non sono ammesse etichettature incomplete, non in lingua italiana, con diciture poco chiare o poco leggibili o comunque equivocabili; le confezioni utilizzate anche solo parzialmente dovranno mantenere leggibile l'etichetta.

La ditta deve acquisire dai fornitori, e rendere disponibili al Comune, idonee certificazioni di qualità e/o dichiarazioni di conformità delle derrate alimentari alle vigenti leggi in materia. Il sistema di fornitura e di approvvigionamento derrate deve garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari ai sensi del D. Lgs. n. 193/07 ss. mm. ii.

Le quantità, le caratteristiche dei prodotti, il sistema di controlli sulle forniture, relativi a ciascuna categoria, sono contenuti nella scheda del fabbisogno. I quantitativi non sono impegnativi per il committente, in quanto il consumo è subordinato al numero dei frequentanti o ad altre cause e circostanze. La fornitura dovrà essere eseguita anche per quantità maggiori o minori ed impegnerà la Ditta aggiudicataria alle stesse condizioni. Le derrate alimentari dovranno rispondere agli standard qualitativi richiesti documentati da certificati che attestino l'identificazione dei prodotti.

#### **Art. 9 - SERVIZIO DI PULIZIA E RIORDINO DEI LOCALI**

L'Appaltatore deve garantire il riordino, la pulizia e la sanificazione dei locali, degli arredi, delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, secondo un programma di attività/piano di lavoro conforme ai criteri ambientali minimi di cui al D.M. n.51 del 29 gennaio 2021, ed all'offerta tecnica presentata in sede di gara e che preveda:

- a. le pulizie quotidiane, periodiche, indicando per ciascuna di queste modalità e procedure;
- b. la tipologia dei prodotti usati, in particolare per la pulizia dei locali, attrezzature e superfici dure dovranno essere usati detersivi con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel (UE) o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 conformi alle specifiche tecniche dei CAM pertinenti;
- c. le modalità d'uso dei detersivi e disinfettanti in dotazione;
- d. il riordino, la spolveratura, il lavaggio, la sanificazione di tutti i locali, porte e finestre, scale, attrezzature, arredi, suppellettili, terrazzi, marciapiedi, giochi presenti nella struttura e nelle aree esterne ecc., assicurando il mantenimento di condizioni igienico sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata, con fornitura di prodotti di pulizia, piccole attrezzature e ausili necessari;
- e. il lavaggio e la stiratura di biancheria, tovaglie, coperte, cuscini, peluche, fodere, tappeti e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino, ecc.;

Il programma di attività/piano di lavoro deve essere presente nella struttura e a disposizione del personale. Ad aggiudicazione avvenuta, l'Appaltatore dovrà produrre le schede tecniche e/o di sicurezza dei detersivi e detergenti indicati, al fine di garantire l'idoneità dei prodotti al particolare impiego al quale devono essere destinati all'interno del nido. Sono a carico dell'Appaltatore almeno n. 2 pulizie straordinarie durante l'anno di cui una obbligatoriamente prima dell'inizio dell'anno educativo, intendendo per pulizie straordinarie la pulizia degli infissi, delle vetrate, degli spazi esterni, etc.

#### **Art. 10 - MANUTENZIONE ORDINARIA**

L'aggiudicatario è responsabile della custodia dei locali, degli arredi e delle attrezzature e cura, in particolare, a proprie spese, per l'intera durata del contratto, la manutenzione ordinaria degli arredi, delle attrezzature, dell'immobile e delle relative pertinenze. Rientrano nelle manutenzioni ordinarie tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione dell'immobile che ne garantiscono l'efficienza e la durata nel tempo quali: tinteggiature delle pareti, manutenzione serramenti ed infissi, sostituzione vetri, riparazione o sostituzione di serrature, maniglie, rubinetterie, sostituzione di lampade, ed in genere tutte le riparazioni che possono essere fatte sul posto con normali mezzi d'opera e materiali di consumo. Rientra nel concetto di manutenzione ordinaria la costante pulizia e sgombero delle griglie per la raccolta delle acque piovane e dei relativi pozzetti ai fini di garantire l'afflusso delle acque stesse.

L'aggiudicatario deve segnalare tempestivamente al Comune la necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria e deve riconsegnare l'immobile nel medesimo stato in cui è stato ricevuto, salvo il deterioramento d'uso, pena il risarcimento del danno.

L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda sul punto, il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'art.27 del presente Capitolato.

Eventuali danni dovuti ad incuria o negligenza dell'appaltatore o del personale da lui dipendente o da altricon lui aventi causa, sono addebitati all'appaltatore, previa constatazione e valutazione fra le parti.

I locali, gli impianti, le attrezzature devono essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti incaricati dal Comune per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso, nonché al personale dipendente del Comune per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura richiesti dal Comune. In tal caso il soggetto affidatario dovrà collaborare all'aggiornamento del DUVRI.

All'Appaltatore compete l'elaborazione del piano delle misure previste affinché le strutture, gli impianti, gli arredi ed i giochi mantengano nel tempo le caratteristiche strutturali e impiantistiche tali da tutelare e promuovere la sicurezza, la salute e il benessere dei bambini e degli operatori.

Qualora l'Appaltatore non adempia agli interventi di propria competenza, la Stazione Appaltante si riserva di provvedere direttamente, incaricando un fornitore o un tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute dall'Appaltatore, fatta salva l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

L'Appaltatore deve tenere un registro nel quale annotare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria.

#### **Art. 11 - MATERIALI E ATTREZZATURE**

Per il regolare svolgimento delle attività l'Appaltatore provvede direttamente:

- a. alla fornitura di materiale per l'igiene personale dei bambini come creme, salviette, asciugamani, pannolini, sapone detergente, guanti monousoper il personale;
- b. alla fornitura di materiale di consumo quali a titolo esemplificativo:
  - per i servizi igienici la carta igienica, il sapone liquido, le salviette umidificate, la carta tipo scottex ecc.;
  - materiale necessario per il pronto soccorso compresa la cassetina per il personale a norma di legge;
- c. alla fornitura di tutto il materiale ludico e didattico di consumo (quali a titolo esemplificativo cartoncini, pennarelli, tempere, carte adesive, palloni gonfiabili, bolle di sapone, acquerelli, matite colorate, materiali per travasi, carta o cartone) o articoli sostitutivi di eventuali giochi in dotazione al nido che risultassero usurati o rotti durante periodo contrattuale;
- d. alla fornitura di materiale didattico in quantità sufficiente ed attinente alle varie aree di sviluppo del bambino e a norma di legge. Tale materiale inoltre dovrà essere rinnovato quando necessario, mantenuto in buono stato e pulito;
- e. alla fornitura di materiale di cancelleria e materiale di ufficio;
- f. alla fornitura di materiali e prodotti per la pulizia dei locali; i prodotti devono essere conformi ai criteri ambientali minimi di cui al DM n. 51 del 29 gennaio 2021, in GURI n. 42 del 19 febbraio 2021 e rispondenti alle vigenti norme in materia di sicurezza;
- g. alla fornitura di attrezzature necessarie per l'esecuzione delle pulizie giornaliere, periodiche e straordinarie, conformi ai requisiti di cui all'art.10; ad aggiudicazione avvenuta l'Appaltatore deve produrre le schede tecniche e/o di sicurezza delle attrezzature impiegate.

#### **Art. 12 - UTENZE**

Le spese per le utenze di acqua, luce, gas e telefono sono a carico del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata che garantisce anche il collegamento alla rete internet per eventuali PC presenti nella struttura.

#### **Art. 13 - FIGURE PROFESSIONALI**

Il funzionamento dell'Asilo Nido deve essere garantito da personale coordinatore, educativo, addetto ai servizi ausiliari e da personale di cucina in possesso dei requisiti fissati dalla normativa vigente regionale e nazionale in materia. A titolo indicativo, il numero di risorse umane richieste, dovrà essere il seguente:

Capienza max 40 minori			Capienza max 60 minori		
Figure	Ore settimanali	Numero addetti	Figure	Ore settimanali	Numero addetti
Coordinatore (D3)	20	1	Coordinatore (D3)	36	1
Educatori (D2)	32	8	Educatori (D2)	36	12
Addetta all'infanzia con funzioni non educative (B1)	20	1	Addetta all'infanzia con funzioni non educative (B1)	30	1
Ausiliari (A1)	20	2	Ausiliari (A1)	30	2
Cuoca (C1)	37,5	1	Cuoca (C1)	38	1

All'inizio dell'anno educativo, l'Impresa Aggudicataria deve inviare alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo di tutto il personale impegnato nel servizio (educativo, ausiliario e di cucina), le specifiche mansioni e il titolo professionale. Ogni variazione che dovesse intervenire in corso d'anno educativo dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante.

L'Impresa Aggudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, qualora lo standard programmatico previsto risultasse alterato, nonché di quello che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento del servizio stesso, a seguito di specifica verifica della Stazione Appaltante.

La ditta dovrà altresì provvedere ad incaricare un responsabile di servizio, che funga da referente per gli utenti, per il personale e gli operatori del Comune.

Il personale impiegato deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati, mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dalla legge in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario. In caso di mancanze nei doveri di servizio da parte del personale impiegato, la Stazione Appaltante può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto. L'Impresa Aggudicataria provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della Stazione Appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale, l'Impresa Aggudicataria si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni all'Impresa Aggudicataria derivanti dal comportamento del proprio personale, anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.

### **COORDINAMENTO PEDAGOGICO**

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato. Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni da inviare all'Ufficio competente del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, al fine di controllare e verificare la corretta attuazione del progetto pedagogico e di intervenire ponendo in essere le azioni correttive necessarie.

Il coordinatore deve essere presente all'asilo nido in orari concordati con la Stazione appaltante e funzionali al suo ruolo. Deve inoltre essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio. Lo stesso sarà anche il referente pedagogico per le famiglie e ad esso saranno attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato.

### **PERSONALE EDUCATIVO**

Gli educatori sono responsabili dell'attuazione del progetto educativo attraverso la predisposizione di proposte educative

quotidiane che garantiscano il conseguimento degli obiettivi di armonico sviluppo psicofisico e di socializzazione dei bambini nonché dell'integrazione con l'azione delle famiglie. Il personale educativo in dotazione al servizio deve essere in numero tale da garantire il rispetto del rapporto numerico educatore/bambino, come risulta definito dai parametri previsti dalla normativa vigente e dal presente Capitolato e deve essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Tra il personale educativo dovrà essere prevista la figura del referente del servizio, al quale compete il mantenimento delle relazioni con il Comune, lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione, e verifica del Servizio AsiloNido, in raccordo con il Coordinatore Pedagogico, confrontandosi se necessario, con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Il personale educativo indicato quale referente dovrà essere reperibile telefonicamente negli orari d'ufficio ed oltre al possesso dei titoli di studio indicati in precedenza, dovrà possedere un'esperienza lavorativa di almeno 24 mesi continuativi, maturata nel ruolo di educatore presso Nidi d'infanzia Pubblici o Privati destinati ad accogliere bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni.

Il personale educativo deve possedere capacità di comunicare in modo adeguato e saper instaurare buone relazioni con i bambini e le loro famiglie e, nello specifico:

- cura lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini affidatagli;
- collabora con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo;
- struttura momenti di scambio, confronto e verifica delle attività all'interno dell'equipe educativa;
- cura e segue l'alimentazione, l'igiene personale dei bambini;
- osserva, valuta e documenta (attraverso supporti informatici) il lavoro educativo;
- è responsabile del materiale e delle attrezzature che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni.

### **PERSONALE AUSILIARIO**

Il personale ausiliario è tenuto ad espletare a titolo indicativo e non esaustivo, le seguenti mansioni:

- provvedere al riassetto degli ambienti, alla pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali della struttura, interni ed esterni, alla sanificazione degli arredi, dei giochi interni ed esterni alla struttura, del materiale ludico-didattico e in generale di tutto il materiale presente nella struttura;
- collaborare con il personale di cucina alla preparazione e distribuzione dei pasti garantendo laddove richiesto dal personale educativo, il supporto durante la somministrazione dei pasti;
- garantire il supporto a situazioni di emergenza e necessità improvvise;
- provvedere alla compilazione dei registri di carico e scarico del materiale di pulizia e all'aggiornamento dell'inventario per la biancheria presente nella struttura, della distribuzione dei detersivi e i materiali vari per la pulizia, della loro adeguata custodia in appositi armadi chiusi tenendo aggiornate le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati;
- provvedere alle operazioni di lavanderia, stiraggio, guardaroba e riparazione di tutta la biancheria in dotazione alla struttura;
- provvedere alla pulizia e riordino degli ambienti adibiti a lavanderia e delle zone di pertinenza assegnate;
- utilizzare con cura il materiale e le attrezzature che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni;
- provvedere, se autorizzato dal Referente, alla preparazione dei materiali didattici e degli spazi da adibire ad attività educative collaborando armoniosamente con il personale educativo per il buon funzionamento del servizio;
- condividere il progetto organizzativo e didattico del servizio nel rispetto del proprio ruolo.

### **PERSONALE DI CUCINA**

Il personale di cucina è tenuto:

- alla predisposizione degli ordini delle derrate alimentari necessarie per il servizio, seguendo pedissequamente la dieta alimentare autorizzata dal competente settore della ASL territoriale o predisposta direttamente dal medico nutrizionista sempre del medesimo competente settore della ASL, compresi gli alimenti necessari a predisporre eventuali diete speciali prescritte dal pediatra in caso di intolleranze che comunque debbono essere certificate;
- a ricevere e controllare la quantità, qualità e le modalità di consegna delle derrate alimentari sulla base della normativa vigente ed il Piano di autocontrollo;
- a conservare adeguatamente nella dispensa e nelle celle frigorifere le derrate alimentari ricevute;
- a provvedere alla compilazione dei registri di carico e scarico dei generi alimentari e all'aggiornamento dell'inventario relativo a stoviglie, pentole, vasellame ed attrezzature varie di cucina;
- a preparare i pasti della giornata (spuntino, pranzo, merenda) e quelli necessari per feste e/o eventi specifici, nel rispetto della tabella dietetica, delle grammature e del menù, approvato dall'Ufficio Igiene degli alimenti della ASL territoriale;
- provvedere alla sanificazione dei locali e delle attrezzature della cucina nonché degli ambienti pertinenti alla stessa (dispensa ecc.);
- ad avere cura dei materiali che utilizza nello svolgimento delle sue funzioni;
- a condividere il progetto organizzativo e didattico del servizio nel rispetto del proprio ruolo.

## **RISORSE UMANE AGGIUNTIVE**

La Ditta Aggiudicataria ha piena e autonoma facoltà di impiegare personale aggiuntivo non retribuito, quali volontari, tirocinanti, stagisti e simili, sempre previa comunicazione alla Stazione Appaltante. Ciò avviene sotto la completa responsabilità del soggetto aggiudicatario e nel pieno rispetto delle norme di legge. In nessun caso l'impiego di detto personale costituisce affievolimento dei doveri e delle responsabilità che il concessionario si assume sottoscrivendo il contratto di servizio.

L'appaltatore dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio, limitando il più possibile il turn cover.

L'appaltatore è tenuto ad assumere, cd. clausola sociale, il personale impiegato attualmente nel servizio nei modi e nei tempi previsti.

In caso di assenza o modifiche del personale titolare, per qualunque motivo, deve esserne immediatamente garantita la sostituzione, entro le ore 10.30 per i turni mattutini ed entro le ore 14.00 per i turni pomeridiani, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino e con pari qualifica e requisiti, dandone immediata comunicazione all'Ente.

Non saranno tollerati turnover, se non per cause di forza maggiore, del personale superiori a 2/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite, senza giustificati motivi, si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'ENTE;

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto dalla ditta.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore deve consegnare alla Stazione Appaltante:

- a. l'elenco del personale educativo, ausiliario e di cucina;
- b. i curricula del coordinatore Responsabile del servizio, del personale educativo, del personale di cucina e degli addetti ai servizi, dai quali risulta il possesso di titoli di studio conformi a quanto disposto dalla normativa regionale in materia;
- c. lo schema dell'orario settimanale del personale impiegato nel servizio (educatori, addetti ai servizi, cuoco);
- d. il piano di lavoro annuale, comunicando altresì tempestivamente ogni eventuale variazione, sia provvisoria che definitiva, che deve essere autorizzata dal Committente;
- e. la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, *ovvero il Documento unico di regolarità contributiva.*

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata si riserva di non accettare o di richiedere la sostituzione, in qualsiasi momento, del personale che, a suo insindacabile giudizio, non offra sufficienti garanzie di adeguatezza professionale, indicandone in forma scritta i motivi all'appaltatore, il quale avrà l'obbligo di sostituire il personale contestato, tenendo conto che i Servizi per l'infanzia necessitano di particolare attenzione, indicando i motivi all'Appaltatore, che ha l'obbligo pertanto di provvedere alla sostituzione.

L'Appaltatore deve attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti alla categoria e dalla contrattazione collettiva integrativa locale.

L'Appaltatore deve osservare tutte le norme derivanti da leggi e decreti in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro e di previdenza.

È facoltà della Stazione Appaltante richiedere alla ditta la produzione delle certificazioni che dimostrino il rispetto del regolare trattamento del personale e copia delle buste paga.

L'Appaltatore dovrà, a proprie spese, provvedere all'aggiornamento professionale di tutti gli operatori educativi.

Trattandosi di un servizio pubblico essenziale la Ditta assicura e garantisce l'erogazione del servizio, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi essenziali.

Il personale della Ditta è tenuto all'osservanza del D. Lgs. n.196/03 sulla privacy, nonché a mantenere il segreto d'ufficio sui fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

## **Art. 14 - ATTIVITA' DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

Il personale educativo dell'Appaltatore provvederà alla compilazione:

- a. del diario giornaliero di sezione, che potrà esser visionato in qualunque momento dal personale preposto;
- b. della relazione sull'attività del Nido, di regola bimestrale, indicando gli interventi effettuati, l'andamento complessivo della programmazione educativa, le proposte di modifica stabilite in base ai bisogni dell'utenza, le attività rivolte alle famiglie e gli interventi integrativi e di formazione;
- c. della scheda di osservazione del periodo di inserimento;
- d. della scheda di osservazione trimestrale di ogni singolo bambino;
- e. del registro delle presenze giornaliero di ciascun bambino con l'indicazione dell'orario di entrata e uscita ed il motivo delle eventuali variazioni d'orario;
- f. della scheda di verbalizzazione degli incontri semestrali individuali con i genitori;
- g. del dossier di ogni bambino contenente la domanda d'iscrizione, le autorizzazioni sottoscritte dai genitori (uscite, foto, privacy, ecc.), la fotocopia di eventuali certificati medici, l'attestazione Idee.

Il personale dovrà effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio di collaborazione con ogni altro operatore, uffici e strutture con cui venga a contatto per ragioni di servizio; dovrà altresì tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti.

#### **Art. 15 – INSERIMENTO BAMBINI DISABILI**

Deve essere prevista la possibilità di inserimento di bambini con particolari e gravi difficoltà psichiche, fisiche o sensoriali. Il gestore deve garantire il servizio di sostegno educativo/assistenziale per i bambini disabili inseriti nell'asilo nido attraverso la presenza di personale debitamente formato in aggiunta a quello in servizio, senza ulteriore onere per il Comune.

Il gruppo di lavoro, costituito dagli educatori del nido e dagli operatori socio/sanitari che hanno in carico il bambino, definirà, condividendo con la famiglia, le linee di intervento educativo e riabilitativo cui riferirsi per l'elaborazione del progetto educativo individualizzato, che sarà attuato dagli educatori dell'asilo nido.

#### **Art. 16 - SICUREZZA**

Il presente appalto presenta rischi di interferenza evidenziati dal D. Lgs.n.81/2008 ed i relativi costi per la sicurezza derivanti dalle interferenze sono compresi nel quadro economico relativo al presente appalto. Il relativo documento dovrà essere redatto dallo stesso committente, anche su richiesta dell'appaltatore, in caso di modifiche tecniche o logistiche che possono incidere sulle modalità organizzative e/o operative.

La ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del predetto decreto, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connesso. La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art36 del Decreto di cui trattasi al fine di tutelarne la salute e la sicurezza.

La ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale, a qualsiasi titolo dipendente o da essa coordinato, di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'operatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

Il gestore dovrà prendere tutti i provvedimenti necessari perché l'esecuzione del servizio si svolga in condizioni permanenti di igiene e sicurezza nel pieno rispetto delle norme vigenti.

Tutto quanto non espressamente contenuto in materia di sicurezza nel capitolato speciale d'appalto dovrà fare riferimento alla normativa in vigore.

#### **Art.17 – REDAZIONE GRADUATORIE E RETTE**

La redazione delle graduatorie e l'ammissione dei bambini è riservata al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, così come la determinazione e la riscossione delle rette di frequenza.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune comunicherà tempestivamente all'Appaltatore l'elenco dei bambini iscritti al servizio per ogni anno educativo e tutte le eventuali variazioni che dovessero intercorrere nel corso dell'anno.

#### **Art. 18 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

I locali sede dell'asilo nido sono completamente arredati, dotati di materiali ludici didattici in buone condizioni, di attrezzature della cucina. I locali vengono consegnati nello stato di fatto.

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a. la copertura assicurativa dell'immobile e degli impianti;
- b. la manutenzione straordinaria dei beni immobili e degli impianti fissi, eccettuati i casi di negligenza e dolo da parte degli operatori e degli utenti e fatto salvo quanto previsto a carico alla Ditta;
- c. garantire la manutenzione straordinaria degli esterni, compresa l'illuminazione, i marciapiedi e le recinzioni;
- d. fornire la certificazione relativa all'immobile;
- e. messa a disposizione degli arredi e dei giochi già presenti nell'asilo, il cui inventario verrà sottoscritto a seguito dell'aggiudicazione;
- f. la riscossione dei contributi regionali;
- g. la riscossione delle rette di frequenza;
- h. favorire l'accesso alle risorse del territorio, dei servizi sociali e sanitari a tutela dei bambini accolti;
- i. effettuare periodiche informazioni alla popolazione circa i servizi avviati o le iniziative proposte;
- j. mantenere con l'utenza rapporti economici relativi al pagamento delle rette.

#### **Art. 19 - SMALTIMENTO RIFIUTI**

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi come previsto dalla raccolta pubblica urbana (es., umido organico, vetro e lattine, carta, plastica, non riciclabile) e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata.

L'Appaltatore si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata nonché a collaborare e a sostenere le iniziative di raccolta differenziata.

#### **Art 20 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

L'Appaltatore:

- a. si impegna, per tutte le figure professionali previste in via continuativa e per tutta la durata dell'appalto (ad eccezione degli incarichi specialistici e degli incarichi richiesti in via straordinaria per sostituzioni o esigenze temporanee), ad instaurare rapporti di lavoro subordinato, e ad ottemperare agli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;

- b. si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione pubblica, titolare del contratto, da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al personale dipendente della Ditta stessa durante l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato;
- c. si obbliga, fatti salvi elementi migliorativi sempre e comunque ammissibili e che saranno oggetto di valutazione ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, all'adata di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Le retribuzioni orarie giornaliere dovranno corrispondere alla qualifica professionale effettivamente rivestita da ciascun operatore e dalle mansioni effettivamente svolte. L'appaltatore si obbliga altresì, in costanza di rapporto di lavoro, e fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano la ditta appaltatrice anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto. Nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano particolari condizioni peggiorative per i soci lavoratori. Esse dovranno offrire a eventuali nuovi assunti destinati a prestare il servizio oggetto del presente capitolato la possibilità di optare per lo status di lavoratore dipendente, nei limiti e nei termini di legge.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a prima richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento alle disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16 bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato solamente ad avvenuta regolarizzazione, comprovata da adeguata documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo di arricchimento di danni o riconoscimenti di interessi, per detta sospensione dei corrispettivi. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo a risoluzione del contratto.

#### **Art. 21 - VERIFICHE E CONTROLLI**

Il Committente eserciterà funzioni di verifica e controllo sulla qualità del servizio reso, potrà in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, effettuare controlli, ispezioni e verifiche atte a valutare il rispetto degli standard di qualità richiesti nonché il rispetto del progetto didattico/educativo presentato.

Si potranno in particolare disporre controlli necessari a garantire:

- l'applicazione del CCNL di lavoro del settore di appartenenza ed eventuali adeguamenti contrattuali intercorsi nel periodo di affidamento;
- la rispondenza del servizio reso alle prescrizioni del presente progetto – capitolato e progetto educativo-didattico;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- l'andamento di gestione sui piani organizzativo ed educativo;
- l'idoneità del personale allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

Saranno inoltre effettuati periodici incontri tra il responsabile della Ditta Aggiudicataria e gli uffici comunali ai fini di attività di raccordo e verifica della qualità dei servizi resi.

La ditta aggiudicataria si impegna a presentare al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata un report sull'andamento delle attività a periodicità semestrale (febbraio/luglio) evidenziando eventuali criticità del servizio ed eventuali proposte migliorative, altresì provvedendo ad una rilevazione annuale della soddisfazione dell'utenza (Customer Satisfaction) i cui risultati dovranno essere presentati all'Ente. La ditta è unica responsabile della corretta organizzazione e della regolarità di svolgimento del servizio, per i quali impegnerà il personale necessario tenendo conto degli indirizzi impartiti dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata.

L'aggiudicatario si impegna inoltre ad agevolare eventuali controlli svolti dalla Asl territorialmente competente oltre che da personale incaricato per lo svolgimento di sopralluoghi necessari ai fini del mantenimento della Certificazione di qualità.

#### **Art. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY**

È fatto divieto all'Appaltatore ed al personale da questi impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività oggetto del presente contratto per fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto delle norme del GDPR – 2016/679.

Il Titolare dei dati forniti è il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, con sede in Piazza Umberto I° n.26, 64016 Sant'Egidio alla vibrata, rappresentato dal Sindaco pro-tempore  
I dati personali dovranno essere trattati come da informativa specifica allegata agli atti di gara

#### **Art. 23 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Per la gestione del nido è riconosciuto all'Esecutore, per n. 11 mesi l'anno, un corrispettivo mensile unitario per ogni bambino effettivamente iscritto e inserito, nei termini percentuali risultanti in sede di gara d'appalto.

Il pagamento del corrispettivo mensile unitario decorre dal momento dell'avvio dell'inserimento del bambino nel servizio. Nel mese di inserimento del bambino il corrispettivo unitario è corrisposto per intero se avviene entro il 15 del mese; è ridotto del 50%, se l'inserimento avviene dal 16 alla fine del mese.

In caso di dimissioni del bambino nel corso del mese, il pagamento del corrispettivo mensile unitario è ridotto del 50% se le dimissioni avvengono entro il 15 del mese; è corrisposto per intero se le dimissioni avvengono dal 16 alla fine del mese.

Il pagamento è effettuato mensilmente (11 mensilità considerata l'esclusione del mese di agosto), entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura intestata al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, accompagnata da prospetto di rilevazione delle presenze dei bambini iscritti.

La fatturazione delle prestazioni afferenti al servizio in oggetto dovrà essere esclusivamente di tipo elettronico come previsto dalla Direttiva CE 1999/93 e trasmessa esclusivamente mediante SDI e secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM 55/2013. A tale proposito si comunica il "Codice Univoco Ufficio" IPA: UFAEPE.

Il pagamento delle fatture è subordinato al regolare assolvimento degli obblighi contrattuali da parte della Ditta aggiudicataria del servizio, nonché alla verifica positiva della regolarità contributiva accertata mediante acquisizione di DURC.

#### **Art. 24 - ADEGUAMENTO DEI PREZZI**

I corrispettivi offerti in sede di gara non potranno subire variazioni nel corso della prima annualità di contratto. A partire dal secondo anno i corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione, in aumento o in diminuzione, previa documentata richiesta da parte dell'Appaltatore in base alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati e operai, al netto dei tabacchi (cd. indice FOI).

La richiesta di adeguamento dovrà essere presentata con formale istanza scritta al direttore dell'Esecuzione, tempestivamente rispetto all'acquisizione del dato economico certo dell'aumento del prezzo e corredata dalla documentazione di comprova di quanto richiesto.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 10% per cento rispetto al prezzo originario. La compensazione è determinata applicando la percentuale di variazione eccedente il 10% rispetto alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto.

#### **Art.25 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Per quanto attiene al presente articolo si rimanda interamente agli artt.114 e 115 del nuovo Codice dei contratti e al suo Allegato II.14

#### **Art. 26 - CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ**

A seguito di ogni verifica di conformità annuale, quando risulti che l'Appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali, il Responsabile del Procedimento rilascia il certificato di verifica di conformità.

#### **Art. 27 - PENALITA'**

Il servizio oggetto del presente appalto deve essere gestito secondo le modalità previste dal presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata in sede di gara. In caso di difficoltà saranno applicate le seguenti penali:

€ 200,00 al giorno	sospensione del servizio non autorizzata dall'Amministrazione
€ 500,00 per ogni inadempienza rilevata;	applicazione di un progetto tecnico-organizzativo differente da quello presentato in sede di gara
€ 200,00 per ciascuna infrazione e per ciascun giorno di permanenza in servizio	carenza dei requisiti degli operatori impiegati nel servizio
€ 500,00 per ciascuna infrazione	mancata sostituzione degli operatori non ritenuti idonei:
€ 250,00 per ciascuna infrazione	omessa o tardiva comunicazione della sostituzione del personale educativo

da € 1.000,00 a € 6.000,00 per ciascuna infrazione;	mancato rispetto delle norme afferenti alla privacy
da € 500,00 a € 2.000,00 per ciascuna infrazione;	Impiego di derrate alimentari che non rispettano il regolamento CE n. 1830/2003 s.m.i. concernente L'etichettatura di alimenti non ottenuti da materie prime OGM
da € 500,00 a 2.000,00 per ciascuna infrazione	comportamento scorretto nei rapporti con l'utenza
da € 500,00 a 2.000,00	carenze igienico sanitarie dei locali, giochi e attrezzature
da € 500,00 a 2.000,00	mancato adempimento degli interventi di manutenzione ordinaria
Da € 1.000,00 a 5.000,00	inosservanza anche parziale delle prescrizioni di cui al D. Lgs 81/2008 e Direttive in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro anche in termini di protezione personale e di eventuali protocolli sanitari richiesti dalla normativa
Da € 500,00 a 1.000,00	Per ogni ulteriore violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con nota indirizzata al Dirigente competente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla, anche provvisoriamente, ad altro operatore, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

#### **Art. 28 - SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO**

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, e le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'art.120, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n.36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art.119 del Codice

#### **Art. 29 - VARIAZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art.120 comma 9 del D. Lgs. n. 36/2023 del Codice, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.120, comma 8 del D. Lgs. n.36/2023 nel corso della durata contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare le modalità organizzative e/o gestionali dell'asilo nido rispetto a quelle indicate all'art.5, di conseguenza le attività oggetto del presente appalto verranno adeguate in funzione della modifica sia in aumento che in diminuzione.

#### **Art. 30 – RESPONSABILITA' E POLIZZA ASSICURATIVA**

L'appaltatore sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

A tal fine la ditta dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti alla gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

polizza RCT (responsabilità civile verso terzi):

- R.C.T. per sinistro € 5.000.000,00;

- R.C.T. per persona € 2.000.000,00;
  - R.C.T. per danni a cose o animali € 1.000.000,00;
- polizza RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro):
- R.C.O. per sinistro € 3.000.000,00;
  - R.C.O. per persona € 2.000.000,00.

La polizza deve esplicitamente prevedere nel novero dei terzi, i bambini frequentanti, la copertura di eventi dannosi a cose, strutture o edifici ricevuti in consegna o custodia dal Comune di Sant'Egidio alla Vibrata per lo svolgimento del servizio, compresi quelli derivanti da incendi e/o esplosioni.

Il Comune di Sant'Egidio alla Vibrata è inoltre esonerato da ogni responsabilità nell'ambito degli obblighi derivanti dall'applicazione del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i, oltre ad ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dipendente del gestore durante l'esecuzione del servizio. Copia autentica o esibizione dell'originale delle polizze assicurative menzionate dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata entro il termine stabilito e, comunque, prima dell'inizio del servizio. La mancata presentazione delle stesse sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione o escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria.

### **Art. 31 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali, debitamente contestati all'Appaltatore. In tale ipotesi, fermo restando quanto indicato agli artt.21 e 25 del presente capitolato, il Direttore dell'esecuzione del contratto invierà al RUP una relazione particolareggiata e formulerà, per iscritto, la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ovvero un termine inferiore in funzione della gravità, per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Dirigente, su proposta del RUP, procederà alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali e salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario a mezzo PEC.

Si procederà inoltre alla risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a. fallimento dell'Appaltatore;
- b. in tutti i casi previsti dall'art 122 del D. Lgs. n.36/2023;
- c. mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n.62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D. Lgs 30/03/2001, n.165", nonché del codice di comportamento;
- d. subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;
- e. cessione del contratto e subappalto in base a quanto precisato all'art.28;
- f. nelle ipotesi previste all'art.27;
- g. effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fattosalvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- h. quando l'aggiudicatario si renda colpevole di frode;
  - i. per gravi violazioni di uno o più delle obbligazioni di cui all'art. 9 e ss. del presente capitolato;
  - ii. per superamento del limite di turnover del personale;
  - iii. quando ceda ad altri, in tutto o in parte, obblighi e diritti inerenti al servizio;
  - iv. per inadempienze, infrazioni o fatti, anche non specificamente contemplati, che rendano impossibile la prosecuzione del servizio o che diminuiscano in modo ragguardevole gli standard di qualità previsti dalla carta dei servizi;
  - v. per mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione infortuni, l'assistenza e previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
  - vi. per gravi difformità nella realizzazione del servizio rispetto a quanto indicato in fase di gara;
  - vii. ingiustificata interruzione del servizio per più di due giorni, non determinate da cause di forza maggiore o da fatti circostanze non dipendenti o imputabili al gestore.
  - viii. nelle ipotesi previste dalla legge.

In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtate dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui all'art.32.

In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Appaltatore, salvo l'eventuale danno ulteriore.

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, qualora nel corso della durata del contratto la centrale di committenza regionale (ove esistente) o CONSIP S.p.A. dovessero concludere convenzioni con condizioni di maggior vantaggio economico, il Comune chiederà all'Appaltatore di adeguarsi ai corrispettivi Consip (o della centrale di

committenza regionale) migliorativi; qualora questi non accetti, si procederà alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 32 – RECESSO UNILATERALE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante può recedere unilateralmente dal contratto, con preavviso di almeno 30 giorni da comunicarsi all'appaltatore tramite PEC, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 c.c. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 1671 del codice civile.

#### **Art. 33 - CAUZIONE DEFINITIVA**

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.117 del Codice dei Contratti.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità

#### **Art. 34 - CLAUSOLA SOCIALE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, nei limiti della specificità dell'appalto e secondo le recenti normative in materia, il tutto volto a garantire i principi e le previsioni contenute nell'art.57 del codice dei contratti.

#### **Art. 35 – IMMOBILI E BENI MOBILI**

I locali sede del servizio, le aree di pertinenza, le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto nelle strutture, sono di proprietà del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e verranno assegnati, mediante formalizzazione nei modi consentiti dalla legge, gratuitamente all'Impresa Aggiudicataria che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato/progetto con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

L'elenco dei locali, arredi ed attrezzature dati in consegna ed il relativo stato d'uso risulterà da apposito verbale redatto e sottoscritto congiuntamente fra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa Aggiudicataria prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. La Stazione Appaltante verificherà a fine servizio la consistenza del patrimonio concesso in uso all'Impresa Aggiudicataria.

#### **Art. 36 - FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTÀ**

Il rapporto tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario si perfeziona con la stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e dopo le verifiche di legge. La stipula del contratto è subordinata all'avvenuta costituzione della cauzione definitiva e al versamento delle spese contrattuali.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art.18 comma 2 del Codice.

Si rimanda per l'esecuzione anticipata a quanto previsto dall'art.17 comma 8 e 9 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 37 - SPESE IMPOSTE E TASSE**

Tutte le spese del presente contratto, qualora dovute, sia per la registrazione che per tutte le altre ad esso inerenti, comprese le copie, esclusa l'IVA, che per legge è a carico della stazione appaltante, sono a totale carico della Ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa.

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D. Lgs. n.36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta potrà avvenire mediante invio all'Ufficio appalti delle ricevute di versamento, o mediante corresponsione mediante bonifico del corrispondente importo, alla tesoreria comunale, secondo le modalità che verranno rese note. Successivamente, la stazione appaltante provvederà ad effettuare i versamenti con modalità telematica all'Agenzia delle entrate.

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

#### **Art. 38 – SCIOPERO**

Ai fini di quanto prescritto dal presente articolo il servizio oggetto del presente appalto rientra nella nozione di servizio pubblico essenziale (art. 1, comma, 2, lettera d), legge 146/1990). Pertanto, in caso di sciopero l'Appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge n.146/1990 e successive modifiche od integrazioni sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e dovrà darne comunicazione al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata nei termini previsti dalla legge.

Nulla è dovuto alla ditta da parte della Stazione Appaltante per la mancata prestazione del servizio, anche se ciò fosse causato da scioperi dei propri dipendenti. Il corrispettivo dovuto alla ditta sarà ridotto in proporzione per ogni giornata di sospensione del servizio verificatasi nel periodo di riferimento.

#### **Art. 39- MODIFICAZIONI DELL'IMPRESA**

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura d'impresa.

#### **Art. 40 – OBBLIGHI DEL GESTORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSIFINANZIARI-CLAUSOLA RISOLUTIVA**

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, l'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a quanto sul punto previsto. In particolare, il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate adoperare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della Legge n.136/10, i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la pienatracciabilità dell'operazione, sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della L. 136/10.

#### **Art. 41 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

Gli obblighi di comportamento previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa contraente

#### **Art. 42 - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione e/o interpretazione del contratto, di cui al presente capitolato è competente il foro di Teramo.

Eventuali controversie che dovessero insorgere, che non potranno essere definite a livello di accordobonario, saranno di competenza del Tribunale di TERAMO essendo esclusa ogni procedura arbitrale.

#### **Art. 43 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EX ART. 13 REG. UE2016/679 (GDPR)**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo n. 679/2016 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

**Titolare del trattamento:** Comune di Sant'Egidio alla Vibrata, Piazza Umberto I° n.26, 64016 Sant'Egidio alla Vibrata (TE), C.F. 00196900674, Tel. 0861846511, PEC: [pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it](mailto:pcertificata@pec.comune.santegidioallavibrata.te.it)

**Responsabile della protezione dei dati personali:** il Responsabile della protezione dei dati è il dott. Igino Addari della ditta Actainfo srl con sede legale in Roseto degli Abruzzi in Via Boccaccio n.4, PEC [info@actapec.it](mailto:info@actapec.it);

**Responsabile del trattamento:** Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata

**Finalità e base giuridica del trattamento:** il trattamento dei dati personali è diretto all'espletamento da parte del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata di funzioni istituzionali inerenti alla gestione della procedura selettiva in oggetto e saranno trattati per l'eventuale rilascio di provvedimenti annessi e/o conseguenti e, pertanto, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett. e) del Regolamento europeo, non necessita del suo consenso. Le operazioni eseguite sui dati sono controllo e registrazione.

**Destinatari dei dati personali:** i dati personali potranno essere comunicati ad uffici interni e ad Enti Pubblici autorizzati al trattamento per le stesse finalità sopra dichiarate;

**Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE:** i suoi dati personali non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'U.E.;

**Periodo di conservazione:** i dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate;

**Diritti dell'interessato:** l'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

**Reclamo:** l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma \_ t. (+39)06 696771 \_ PEC [protocollo@pec.gdpd.it](mailto:protocollo@pec.gdpd.it) \_ Ufficio Relazioni con il Pubblico [protocollo@gdpd.it](mailto:protocollo@gdpd.it).

#### **ART.44 - NORME REGOLATRICI**

L'appalto precedentemente descritto è regolato dalle norme del D. Lgs. n.36/2023.

Il servizio dovrà inoltre essere eseguito in osservanza di quanto previsto:

- a. dalle norme contenute nel capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara;
- b. dal D. Lgs. n.231/2001 in materia di Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- c. dal D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d. dal D.P.R. 62/2013 “Codice di comportamento dei pubblici dipendenti”;
- e. da tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio oggetto della presente gara;
- f. dall’art.3 “Tracciabilità dei flussi finanziari” della Legge n.136 del 31/08/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche ed integrazioni;
- g. dal D. Lgs n. 39/2014 in Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e successive modifiche ed integrazioni;
- h. Legge 6 dicembre 1971 n. 1044;
- i. Legge Regionale 76/00 “Norme in materia di servizi educativi per l’infanzia”, con il relativo regolamento contenuto nella DGR 565/01“Direttive generali di attuazione della Legge Regionale L. R. 76/00”;
- j. Legge Regionale 32/02 “Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale L. R. 76/00”;
- k. Legge Regionale 2/05 “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e dell’accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona”;
- l. DGR 1058/06: Legge Regionale 28 Aprile 2000, n. 76, “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” – Modifica DGR 565/2001 – Proroga regime transitorio;
- m. DGR 1073/07: Legge Regionale 28 Aprile 2000, n° 76, “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” – Modifica ed integrazione DGR 1058/2006 – Proroga regime transitorio;
- n. D.G.R. n. 935 del 23 dicembre 2011, Approvazione “Disciplina per la sperimentazione di un sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”;
- o. D.G.R. n.477 del 23.08.2022 Modulistica unificata e standardizzata regionale riguardante la “Domanda di autorizzazione per l’esercizio dell’attività di strutture per la prima infanzia”;
- p. Disposizioni contenute nel Bando di gara, nel capitolato tecnico.

#### **ART.45 - ACCESSO AGLI ATTI**

L’accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice dei Contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all’art.36 del codice stesso.